



IL 9 E 10 GIUGNO  
GLI ELETTORI  
SONO TORNATI  
AI SEGGI  
NEI COMUNI  
DOVE LA LEGGE  
IMPONE  
IL BALLOTAGGIO

## AL VOTO DEL SECONDO TURNO ELETTI I SINDACI DI DESENZANO, PALAZZOLO E CALVAGESE

Elezioni amministrative, atto secondo. Vale a dire i ballottaggi che il 9 e il 10 giugno hanno eletto i sindaci di Desenzano, seconda città bresciana, Palazzolo e Calvagese. Il centro sinistra, con Fiorenzo Pienazza, ha conquistato, un po' a sorpresa, la capitale del Garda; come prevedeva il copione in riva all'Oglio ha invece trionfato il sindaco uscente, il leghista Gianpietro Metelli, sostenuto da Lega e Forza Italia; a Calvagese si è di nuovo sfiorato il pareggio: Ivana Palestri, con una lista civica, ha vinto il duello con il rivale per soli nove voti.

Ben maggiore la differenza a Desenzano tra Fiorenzo Pienazza e Maria Rosa Raimondi: il primo ha ottenuto il 54,6 per cento dei suffragi (6.733), l'altra il 45,4 (5.602). Un bel "ribaltone" se si pensa che al primo turno la candidata della Casa delle libertà aveva avuto il 35,6 per cento (5.200 voti) e quello del centro sinistra il 31 (4.544). Decisive per il risultato finale sono state le preferenze raccolte dall'ex sindaco Felice Anelli (25,8 per cento) e in parte dirette al ballottaggio proprio su Pienazza. Bassa la percentuale dei votanti: mentre il 26 e 27 maggio si era recato alle urne il 75 per cento dei cittadini, al secondo turno solo il 63



*Fiorenzo Pienazza (Desenzano)*



*Gianpietro Metelli (Palazzolo)*

per cento si è portato ai seggi (12.766 desenzanesi).

Fiorenzo Pienazza, 54 anni, è vice preside del liceo Bagatta. In Consiglio comunale siederanno tre rappresentanti della lista "Democrazia è libertà, la Margherita", otto dei Ds, uno di "Vivere Desenzano", due di "Comune amico", cinque di Forza Italia, e uno della Lega Nord. La Giunta comunale sarà composta da cinque assessori, fra i quali tre in quota Ds e uno per la Margherita. Una curiosità: quattro dei sei nuovi amministratori svolgono la professione di insegnante.

Successo annunciato, dice-



*Ivana Palestri (Calvagese)*

vamo, per Gianpietro Metelli, 52 anni, ingegnere meccanico. Ha superato di ottocento voti il rappresentante del centro sinistra, il giornalista Massimo Venturelli: 5.203 preferenze (54 per cento) contro 4.415 (46 per cento). Già al primo turno Metelli era in testa: la forbice fra i due candidati si è allargata di un punto. La mancata alleanza organica con Udc e AN, dunque, non ha influito sull'esito finale.

A Palazzolo i votanti sono stati oltre il 69 per cento dei 14.206 aventi diritto: una caduta di nove punti rispetto al primo turno. Anche Metelli ha insediato la sua nuo-

*Clamoroso il caso di Calvagese: dopo il pareggio del primo turno, Ivana Palestri si è imposta sull'avversario Giuseppe Pizzamiglio per nove voti.*

va Giunta, composta da sette assessori: quattro di Forza Italia e tre della Lega Nord. In Consiglio comunale siederanno sette rappresentanti di Forza Italia, cinque della Lega Nord, uno di Alleanza nazionale, uno dell'Udc, tre della ci-

vica "Palazzolo da ora", due dei Ds e uno della Margherita. A Calvagese, ancora una volta, la lotta è stata all'ultimo voto. Il 26-27 maggio Ivana Palestri e Giuseppe Pizzamiglio erano stati costretti ai tempi... supplementari da un pareggio: 706 voti contro 706. Un caso davvero clamoroso, che ha rischiato di ripetersi. La Palestri, della lista civica "Il nostro paese", si è imposta con 801 voti contro 792. Hanno deciso i suffragi in libertà del terzo candidato al primo turno. La Palestri, 49 anni, è impiegata all'Ufficio postale di Bedizzole.

**Enrico Mirani**